

PROGRAMMA DI GOVERNO PER MONDRAGONE DEL CADIDATO SINDACO DOTT. VIRGILIO PACIFICO

PREMESSA

Mondragone ha bisogno di futuro: civile, morale, economico, sociale e culturale.

Le liste che hanno scelto di sostenermi hanno promosso **un'ampia coalizione civica e popolare (Patto civico)**, con l'intento di dar vita a una **“Consiliatura di Missione”**, indispensabile, nella presente fase storica della nostra comunità che presenta problemi enormi e richiede un impegno straordinario e perfino la **ricostruzione di “una visione politica” del tutto inedita.**

La crisi che attraversa la nostra città è innanzitutto «culturale»; di conseguenza, anche economica e sociale.

Mondragone ha tutte le potenzialità per riprendersi, per essere attrattiva, per rilanciare il suo sviluppo in ogni dimensione, per incentivare la buona occupazione, soprattutto giovanile, per diventare città di riferimento dell'intero comprensorio domitico, cerniera virtuosa tra il basso Lazio e l'alta Campania, tra Napoli e Caserta.

Fondamentale sarà ripensare, in questa direzione, una nuova organizzazione della città e, più direttamente, dei suoi contesti territoriali, sociali e ambientali, in grado di modificare e qualificare i bisogni emergenti, gli stili di vita e le aspettative delle persone.

I PRINCIPI che dovranno orientare la nuova Amministrazione sono: **trasparenza, legalità, impegno, responsabilità.**

Le MODALITÀ che dovranno caratterizzare l'azione amministrativa della nuova Giunta e del Sindaco chiamato a guidarla per il prossimo mandato sono: **spirito di servizio, ascolto, dialogo, partecipazione.**

Dovremo dar vita ad un'Amministrazione che:

1. si caratterizzi perché impegnata a praticare un'idea dello sviluppo della nostra comunità coerente con le sue vocazioni tipiche e centrato sulla tutela di interessi generali e pubblici;
2. si dimostri capace di attenzione autentica ai bisogni dei cittadini, di visione strategica nelle scelte da adottare, di volontà vera di interpretare il governo come servizio alla cittadinanza;
3. sia costantemente impegnata a garantire servizi di qualità a costi contenuti;
4. affronti le gravi problematiche di carattere ambientale presenti sul nostro territorio e promuova tutte le occasioni di sviluppo che possono essere generate dalle enormi risorse turistiche, agricole, termali, culturali di cui il territorio è ricco;
5. sia disposta a confrontarsi in maniera costruttiva con la realtà imprenditoriale del territorio e, soprattutto, con nuove esperienze promosse da giovani;
6. rivolga un'attenzione particolare alle famiglie in disagio sociale ed economico, per progettare interventi organici e mirati a favore delle fasce sociali più deboli;
7. si faccia promotrice di specifiche azioni e interventi per le nuove generazioni e per la terza età (politiche e servizi per l'infanzia, l'adolescenza, la realtà giovanile, gli anziani);
8. favorisca e sostenga la coesione sociale, che è ancora un valore condiviso della nostra comunità e si faccia carico di un'autentica politica culturale protesa a valorizzare la nostra storia e le nostre tradizioni;
9. sappia aprirsi al contributo generoso delle forze del volontariato locale e dei cittadini che, singoli o associati, intendano partecipare a un'esperienza di amministrazione condivisa;
10. sia disposta a dialogare continuamente con i cittadini, con le loro rappresentanze politiche, sindacali, sociali.

Coltivo l'idea di promuovere un Comune aperto, dialogante e ispirato a principi di solidarietà, equità e condivisione.

In quest'ottica **le indicazioni programmatiche** che proverò a rappresentare in maniera essenziale restano aperte al contributo ulteriore della cittadinanza.

I cittadini dovranno essere regolarmente coinvolti per **occasioni di confronto vero sulle questioni più importanti della vita amministrativa.**

Dovranno soprattutto disporsi a correggere e a integrare continuamente le scelte adottate dalla pubblica amministrazione, in uno spirito di dialogo e di cittadinanza attiva.

Sono un convinto sostenitore delle prassi democratiche, come pilastro fondamentale delle relazioni politiche, civili e sociali, oltre che economiche. Condivido tale considerazione con tutta la coalizione del Patto civico, che mi ha onorato individuandomi come candidato Sindaco

La sola rappresentanza non basta più.

I cittadini devono poter concorrere al processo decisionale, ma anche a quello gestionale.

Penso a un'Amministrazione ispirata a un modello e a una pratica di democrazia in grado di rivitalizzare la partecipazione popolare, **a partire dal proposito di aggiornare e revisionare lo Statuto comunale e tutti i Regolamenti amministrativi.**

La partecipazione attiva e la condivisione dovranno essere le due vere cifre del cambiamento e, per questo, il Consiglio comunale sarà chiamato ad approvare provvedimenti che consentano di dar vita a forme concrete di coinvolgimento dei cittadini come quelle che possono essere rappresentate da:

- **Assemblee di quartiere.**
- **Iniziative referendarie.**
- **Consulte di settore e/o di interessi organizzati.**
- **Baratto amministrativo.**

Ciò anche nella prospettiva di promuovere forme moderne di Bilancio partecipativo.

In maniera sintetica indico alcune priorità che la futura amministrazione dovrà tradurre in atti di governo:

- **Adozione di un Piano di risanamento e di ristrutturazione del sistema finanziario dell'Ente.**
- Affidamento di una **pratica di Audit di bilancio** a una società terza per un'analisi dello strumento comunale che chiarisca la sua sostenibilità e giustifichi scelte di riordino e razionalizzazione motivate.
- Adozione di un **Piano di riqualificazione ambientale**, di recupero delle aree verdi e degli spazi pubblici abbandonati, di manutenzione del verde pubblico esistente, da sottrarre anche agli abusi dei privati (dove se ne sono appropriati), per una loro migliore fruibilità e manutenzione con il ricorso alla partecipazione dei cittadini (baratto amministrativo);
- Adozione di un **Piano comunale antispreco** (Legge n. 166/2016) con il coinvolgimento di imprese commerciali, ristoranti, bar, famiglie e la presenza attiva delle associazioni del no-profit locale.
- Adozione di un **Piano di riorganizzazione della pianta organica dell'Ente**, per valorizzare le risorse professionali esistenti e per dotare la struttura burocratica di nuovi apporti e di nuove competenze.
- Verifica, revisione e aggiornamento di tutti gli **strumenti di pianificazione territoriale** con riferimento, in modo particolare, a quelli urbanistici e a quelli economici (**PUC – PUT – Piano commerciale**).
- Adozione di un progetto strategico di **riqualificazione degli agglomerati periferici**: Pescopagano, Levagnole, Fievo, Mazzafarro, Stercolilli, anche in considerazione delle opportunità offerte dell'imminente avvio di realizzazione del Grande progetto “Bandiera blu”.

- Accelerazione delle pratiche attuative del **Piano Insediamenti Produttivi e rilancio della Zona industriale**, con un provvedimento mirato di riduzione dei lotti di intervento.
- Adozione di un **Piano di destinazione dell'area del mercato ortofrutticolo** a funzioni fondamentali per il rilancio dell'agricoltura locale e per la valorizzazione dei prodotti tipici del territorio, per il loro commercio e la loro trasformazione.
- Previsione dettagliata di interventi mirati a eliminare le criticità che presenta il **patrimonio delle strutture scolastiche** per una sua definitiva riqualificazione e per gli adeguamenti richiesti dalle normative di sicurezza vigenti in materia.
- Intervento organico di **riqualificazione degli impianti sportivi e previsione di nuovi impianti** in alcuni quartieri della città, valorizzando, ove è possibile, aree che gli stessi quartieri rendono disponibili. Nel contesto si dovrà provvedere ad una organica **qualificazione dell'area dell'Ex campo sportivo**.
- Approfondimento dello stato dell'arte degli **impianti termali**, progettati già da molti anni in convenzione con il Comune, nella certezza che **la valorizzazione delle risorse termali può essere una leva molto importante dello sviluppo economico della città**.
- Promozione di iniziative, preferibilmente a carattere cooperativo, per la gestione di beni e servizi come il fotovoltaico collettivo, per una fruizione ottimale delle spiagge libere, per iniziative mirate di tutela ambientale, ma anche per la gestione di servizi e attività economico-commerciali in quartieri periferici.
- Sostegno alla nascita e allo sviluppo di attività imprenditoriali e di opportunità di lavoro, principalmente per giovani e in forma cooperativa.
- Iniziative protese a incentivare e privilegiare il recupero, la ristrutturazione, il riuso del patrimonio edilizio, dedicando, nel

contesto, attenzione particolare all'adozione di un "Piano colore" degli edifici.

- Azioni per promuovere, anche con l'impiego di incentivi mirati di varia natura, il **recupero e la riqualificazione del patrimonio abitativo dei centri storici** (Via Campanile, Piazza Umberto I, Corso Vittorio Emanuele, Corso Umberto I, Sant'Angelo, Via Abruzzi) e prevedendo la creazione del Mercato dell'Artigianato e dell'Antiquariato su Corso Umberto I.
- Politiche di recupero e riqualificazione dell'immenso stock abitativo "dormiente", ovvero sottoutilizzato o non utilizzato, per contribuire al rilancio turistico.
- Iniziative politiche e amministrative per la **gestione pubblica e diretta dell'acqua e di altri servizi essenziali**; in particolare per incentivare l'uso dell'acqua pubblica, per contrastare il ricorso all'approvvigionamento da pozzi privati incontrollati (ma anche per educare al risparmio).
- Attivazione di un "Progetto LED" per l'illuminazione pubblica in tutta la città, area cimiteriale compresa.
- **Promozione di forme di agricoltura urbana** (orti) sia in spazi pubblici abbandonati, sia presso le strutture scolastiche.
- **Incremento del trasporto pubblico urbano** e realizzazione di panchine di attesa e paline con orari delle corse.
- Adozione di un **nuovo Piano del Traffico** e della mobilità cittadina partecipato e **Ridefinizione delle aree adibite a parcheggio** (comunque da incrementare).
- **Progetti di utilizzazione e, quando possibile, di gestione "partecipata" di strutture pubbliche come il Palazzo Tarcagnota, il Palazzo Manna, il Palazzo Ducale, il Palazzetto dello sport.**
- **Impegno a proseguire (terminare?) il recupero del Palazzo Ducale** facendo ricorso a tutte le risorse possibili (regionali, statali, europee).

- Ritorno alla priorità, ormai inderogabile, della **realizzazione del nuovo Impianto di depurazione**.
- Sperimentazione di **azioni di welfare generativo** per promuovere nuovo protagonismo principalmente per fasce socialmente deboli, perché possano riappropriarsi di funzioni e ruoli positivi e utili per la comunità.
- **Adozione di un nuovo regolamento contro il gioco d'azzardo** e iniziative di contrasto alla ludopatia.
- **Razionalizzazione del sistema di tassazione locale** perché risulti **effettivamente progressivo** e concorra alla riduzione delle disuguaglianze economiche.
- Adozione di uno specifico **progetto per percorsi sicuri casa/scuola**.
- **Realizzazione di spazi di condivisione** (slarghi, campetti, piazzette), alcuni dei quali da fornire di collegamento wifi, e miglioramento di quelli esistenti.
- Adozione di un **Piano articolato di interventi mirati alla “Sicurezza” della città**, con riferimento alle attività di controllo del territorio, all'organizzazione di sistemi di videosorveglianza, principalmente nelle aree periferiche e maggiormente a rischio. Sarà necessario rafforzare la collaborazione tra Polizia urbana e Forze dell'ordine e avviare esperienze di “Vigile di quartiere”.
- Adozione di una strategia mirata di **attenzione alla questione complessa dell'immigrazione** (europea ed extraeuropea) per **garantire inclusione, accoglienza e insieme ripristino di legalità**, con azioni particolari di contrasto al fenomeno sempre più grave del caporalato. Serve innanzitutto provvedere a un'iniziativa di censimento e di monitoraggio del fenomeno per individuare i provvedimenti più efficaci da impegnare.
- Individuazione/censimento di **spazi e strutture, con particolare attenzione alle zone periferiche della città, di rilevanza civica da**

valorizzare come beni fruibili, se utilmente organizzati e attrezzati, per l'intera comunità.

- **Realizzazione di un percorso in sicurezza pedonale per il viale del Cimitero e**
- **Ristrutturazione e ripristino dell'entrata Monumentale del Cimitero.**
- **Messa in sicurezza della strada statale Domitiana.**
- **Piano di abbattimento delle barriere architettoniche.**
- **Incremento delle piste ciclabili su tutto il territorio.**

- **Ripristino e ampliamento del parco delle Dune e rilancio della "pratica" dell'approdo portuale.**
- **Piano comunale per la fascia collinare;**
- **Bonifica della Cantarella e controllo dell'inquinamento ambientale da rifiuti solidi urbani o di diverse altre fonti di inquinamento;**
- **Adozione di un piano per la sicurezza e l'efficientamento energetico delle scuole e di tutte le strutture e gli edifici pubblici;**
- **Riprogrammazione del ciclo dei rifiuti per il raggiungimento di livelli più alti di raccolta differenziata,** predisponendo isole ecologiche per il conferimento di rifiuti ingombranti e RAEE, prevedendo premi per i comportamenti virtuosi (misurazione del conferito e sgravio dei ruoli) e istituendo il servizio di sentinelle ecologiche. Allo scopo, valorizzare l'impianto comunale di zona Ficocelle;
- **Creazione di una cintura verde nelle zone periferiche;**
- **Realizzazione di percorsi ciclopedonali e/o naturalistici protetti (monte Petrino), ma anche nella direzione mare-monti e per la stazione ferroviaria, che, a sua volta, richiede particolari interventi di riqualificazione;**

- **Promozione di iniziative commerciali e culturali nel Centro storico**, adottando specifiche forme di incentivazione fiscale e tributaria a favore dei soggetti interessati, coinvolgendo allo scopo la Proloco, le Associazioni di categoria, il “Quartiere Piazza”.
- **Valorizzazione del Parco Archeologico Zona Starza** per estenderne la fruizione e ipotizzando il suo ampliamento con il coinvolgimento del Ministero dei Beni Culturali, del Ministero dell’Istruzione, della Regione Campania.
- **Piano di dismissione di beni demaniali** non utilizzati dall’Ente, ma occupati da privati e gestione trasparente, oltre che redditizia per l’Ente, dei beni concessi a privati.

Mondragone conferma le sue fondamentali vocazioni: quella agricola e quella turistica. Restano entrambe ambiti economici da valorizzare con il sostegno diretto delle categorie interessate, per renderli competitivi e farli emergere da una condizione di spontaneismo e approssimazione organizzativa in cui sopravvivono.

L’agricoltura può svolgere un ruolo strategico per le dimensioni economiche che è ancora in grado di esprimere e per la qualità e tipicità delle produzioni da salvaguardare e proteggere.

Il turismo è una risorsa naturale del territorio, che ha enormi possibilità di qualificazione anche in ragione del contesto ambientale e territoriale particolarmente favorevole.

Dovranno essere promosse azioni di integrazione organizzativa ed economica tra i due comparti, fondamentali e prioritari per il rilancio complessivo del nostro territorio. Penso ai mercatini rionali, ai mercati a Km 0, ad agricampeggi, ad agriturismi, a fattorie sociali.